VADEMECUM - ANNO 2016 PIANO SANITARIO UNEBA

Il presente documento è utile ai fini della gestione amministrativa del piano sanitario e si rivolge a tutti coloro che, all'interno dell'ente o agli studi di consulenza esterna, sono preposti agli adempimenti previsti dallo stesso.
Ricordiamo che, in base agli accordi definiti e condivisi da tutte le parti intervenute alla implementazione del presente piano sanitario, gli aventi diritto allo stesso sono i:

- LAVORATORI CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO;
- LAVORATORI CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO SUPERIORE A TRE MESI;
- FAMILIARI DEI LAVORATORI AVENTI DIRITTO: La copertura può essere estesa, con versamento del relativo premio a carico del dipendente, al coniuge o al convivente "more uxorio" e ai figli fiscalmente e non fiscalmente a carico purché risultanti dallo stato di famiglia. In questo caso dovranno essere incluse tutte le persone come sopra indicate risultanti dallo stato di famiglia; è prevista una unica eccezione: previa autocertificazione da allegare al modulo di rilevazione dati, l'iscrizione non sarà obbligatoria per i soli familiari che già beneficiano di una copertura sanitaria integrativa fino a quando essa sarà attiva.

A. PERIODI.

il versamento dei relativi contributi associativi avviene su base semestrale anticipata. Qui sotto tabella che riassume i due semestri e il costo per ogni singolo lavoratore.

Periodo	Composizione	Versamento per singolo lavoratore
dal 01/01/2016 al 30/06/2016	1° semestre	Euro 35,00
dal 01/07/2016 al 31/12/2016	2° semestre	Euro 35,00

Inoltre, **in fase iniziale, e solo in questa fase**, è stata data l'opportunità a ogni lavoratore di estendere la copertura del piano sanitario a tutto il suo nucleo familiare. Resta inteso che tale opzione potrà essere esercitata anche dai neo assunti in sede di formalizzazione contrattuale del rapporto di lavoro.
Al fine di condividere al meglio il "linguaggio" tecnico da utilizzare nelle comunicazioni, riportiamo qui di seguito una tabella che riassume la tipologia degli iscritti, il tipo e il valore della quota del singolo iscritto e la relativa cadenza di versamento.

Tipo iscritto	tipo quota	Quota in Euro	Cadenza versamento quota
TI = il titolare - il lavoratore	carico ditta	Euro 35	Semestrale anticipato
COF= coniuge fiscalmente a carico	nessuna	0	
CO= coniuge **non** fiscalmente a carico	carico dipendente	Euro 70	Annuale in unica soluzione
FI= figlio	carico dipendente	Euro 45	Annuale in unica soluzione

B. INGRESSI E USCITE DI LAVORATORI E FAMILIARI

Se durante i due semestri dovessero essere assunti/trasformati-a-tempo-indeterminato-e-a-tempo-determinato superiore-a-tre-mesi, o dimessi dei lavoratori, la tabella seguente riassume cosa accade in termini di attività da svolgere e di versamenti da effettuare.

Periodo	tipo dato	cosa e quando	Contributo/quota
nel corso del semestre	**nuovo assunto/trasformato**	Comunicare il nominativo del lavoratore e dell'eventuale coniuge fiscalmente a carico entro il mese nel quale viene assunto/trasformato, o al massimo entro i primi giorni del mese successivo	**Il contributo dovuto è a carico azienda** calcolato per il periodo che va dal mese di assunzione sino alla fine del semestre in corso
nel corso del semestre	**nuovo assunto/trasformato che opta per l'estensione al NUCLEO FAMILIARE**	Comunicare il nominativo del lavoratore e dei componenti del nucleo familiare entro il mese nel quale viene assunto/trasformato, o al massimo entro i primi giorni del mese successivo	**Il contributo relativo ai familiari dovuto è a carico lavoratore:** 100% del valore della quota per gli inserimenti durante il primo semestre e del 60% della quota per gli inserimenti nel secondo semestre
nel corso del semestre	**Dimesso con o senza NUCLEO FAMILIARE**	Comunicare entro il mese nel quale avviene l'evento i dati sia del lavoratore che degli eventuali familiari interessati che manterranno la copertura fino alla fine del periodo di copertura per il quale è stata versata la quota (il semestre per il lavoratore e il coniuge fiscalmente a carico, l'annualità nel caso degli altri familiari).	

Tutte le comunicazioni soprariportate, per avere la certezza che siano prese in carico ed elaborate in tempo utile e in maniera corretta, devono ESCLUSIVAMENTE ESSERE EFFETTUATE con le modalità e gli strumenti forniti da FAREMUTUA, attenendosi alle istruzioni fornite, così come riportato nel documento "Istruzioni per comunicare i dati relativi ai lavoratori e ai familiari".

Dopo aver ricevuto le comunicazioni e aver verificato la correttezza dei dati riportati, FAREMUTUA invierà alle mail indicate in fase di iscrizione dell'ente le richieste di versamento relative ai singoli semestri e al calcolo delle quote relative agli ingressi di neo assunti avvenuti nel corso dei singoli semestri.

UNICI RIFERIMENTI VALIDI PER COMUNICAZIONI E VERSAMENTI.

Per rendere immediatamente identificabili tutte le comunicazioni e i versamenti inerenti al piano sanitario, FAREMUTUA ha dedicato i seguenti **RIFERIMENTI UNICI**:

- ✓ MAIL UNICA: **uneba_pianounisalute@faremutua.it** , si prega pertanto di utilizzare esclusivamente tale indirizzo;
- ✓ CONTO CORRENTE DEDICATO:
  SOCIETA' DI MUTUO SOCCORSO FAREMUTUA
  Istituto bancario: Banca di Bologna
  Iban: IT83 E 08883 02400 015000150220
  Causale: il testo riportato nella richiesta di versamento

FOCUS SU TRATTAMENTO FISCALE E CONTRIBUTIVO

Per maggior chiarezza e comodità degli enti, riportiamo alcuni passaggi della normativa fiscale e contributiva.
Normativa di riferimento: Art. 51, comma 2, lett.a) del TUIR (D.P.R. 22/12/86 n. 917) e successive modifiche;
Affinché i contributi di assistenza sanitaria non concorrano a formare reddito devono avverarsi due condizioni:

1. i contributi di assistenza sanitaria devono essere versati dal datore di lavoro o dal lavoratore ad enti o casse aventi esclusivamente fine assistenziale in conformità a disposizioni di contratto o di accordo o di regolamento aziendale; e sono deducibili per un importo non superiore complessivamente ad euro 3.615,20.
2. che tali enti o casse operino negli ambiti di intervento stabiliti con il decreto del Ministro della Salute, ovvero che destinino almeno il 20% delle erogazioni, complessivamente garantite ai propri assistiti a prestazioni socio-sanitarie e/o di assistenza odontoiatrica.

Datore di Lavoro
In base a quanto previsto dagli accordi contrattuali, se previsto, il datore di lavoro trattiene il contributo versato per conto del lavoratore e/o dei relativi familiari direttamente dalla retribuzione lorda del dipendente, a monte dell'imposizione fiscale. Pertanto, la certificazione che il datore di lavoro deve rilasciare ai propri dipendenti in qualità di sostituto d'imposta a norma dell'art. 7bis del D.P.R. 29/9/73 n. 600 (modello CUD oggi C.U.), dovrà indicare in apposita casella l'ammontare dei contributi sanitari versati alla cassa di assistenza che non hanno concorso a formare il reddito di lavoro dipendente.
Per il datore di lavoro l'importo dei contributi versati alla cassa di assistenza costituisce costo per lavoro dipendente integralmente deducibile dal reddito d'impresa calcolato ai fini IRES. Un'ulteriore agevolazione di cui usufruiscono i contributi a carico del datore di lavoro versati alle società di mutuo soccorso è la ridotta aliquota contributiva sociale prevista dall' art. 6, del D. lgs 2 Settembre 1997 n.314. I suddetti contributi, in luogo della contribuzione sociale ordinaria, sono infatti soggetti ad un contributo di solidarietà del 10% che deve essere devoluto alle gestioni pensionistiche di legge cui sono iscritti i lavoratori.
Lavoratore Dipendente
Il lavoratore dipendente nel momento in cui ottiene il rimborso delle spese sanitarie sostenute, potrà avvalersi, in sede di dichiarazione personale dei redditi, della detrazione d'imposta nella misura del 19% che spetta sull'importo che eccede 129,11 euro, limitatamente alla parte di spesa rimasta effettivamente a suo carico e non rimborsata.

Bologna, 20 giugno 2016